



COPIA

COMUNE di VITULAZIO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 29 NOVEMBRE 2013

OGGETTO: Prelievo fiscale ai fini della copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Conferma per l'esercizio 2013 del sistema di prelievo (TARSU) e delle tariffe già in essere per l'anno 2012.

L'anno DUEMILATREDICI il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 18,00 nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di convocazione con invito del Presidente del Consiglio in data 25.11.2013 prot. n. 11610, consegnato a tutti i signori consiglieri, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, seduta pubblica di prima convocazione.

Procedutosi all'appello nominale, risultano:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
CUCCARI Achille	X		SCIALDONE Aurelio	X	
SCIALDONE Giovanna Lina	X		LEGGIERO Alfredo	X	
SCIALDONE Antimo	X		PRESENTATO Pietro		X
MARTONE Giovanni	X		ROMANO Luigi		X
TERLIZZI Renato		X	CATONE Antonio		X
DI MAIO Luigi	X		DI LILLO Raffaele	X	
PEZZULO Giovanna	X		SCIALDONE Antonino Achille L.	X	
SCIALDONE Luigi	X		RUSSO Raffaele	X	
CARUSONE Sergio	X				
			TOTALE	13	4

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Achille Gargiulo incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede la dott.ssa Giovanna Pezzulo nella qualità di Presidente del Consiglio.

La Presidente, constatato che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 7 art. 9 dello statuto comunale, invita il consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

DELIBERAZIONE N. 24 del 29 Novembre 2013

OGGETTO: Prelievo fiscale ai fini della copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. Conferma per l'esercizio 2013 del sistema di prelievo (TARSU) e delle tariffe già in essere per l'anno 2012.

IL PRESIDENTE

Illustra l'argomento posto all'ordine del giorno e a conclusione dell'intervento apre la discussione;

Prende la parola il Consigliere Russo Raffaele che rappresenta la necessità di modificare il regolamento TARSU, atteso che è ormai non più attuale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi che precedono;

PREMESSO:

che l'articolo 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, ha istituito il tributo TARES, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni;

che l'art. 10, comma 2, lett. a) del D.L. 8/04/2013, n. 35, convertito in Legge 6 giugno 2013 n. 64 ha stabilito che per il solo anno 2013, in materia di tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, in deroga a quanto diversamente previsto dall'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo potevano essere stabilite dal comune con propria deliberazione adottata, anche nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, e pubblicata, anche sul sito web istituzionale, almeno trenta giorni prima della data di versamento;

che, in virtù del citato art. 10, comma 2, lett. a) del DL. 8/04/2013, n. 35, convertito in Legge 6 giugno 2013 n. 64, ai fini del versamento delle prime due rate del tributo, e comunque ad eccezione dell'ultima rata dello stesso, i Comuni avevano facoltà di inviare ai contribuenti i modelli di pagamento precompilati già predisposti per il pagamento della TARSU o della TIA 1 o della TIA 2, ovvero indicare le altre modalità di pagamento già in uso per gli stessi prelievi. I pagamenti di cui al periodo precedente, sono scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARES, per l'anno 2013;

che il Comune di Vitulazio nelle more della regolamentazione comunale del nuovo tributo, con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 9 luglio 2013, adottata ai sensi e per gli effetti della citata normativa, esecutiva nelle forme di legge e pubblicata sul sito Web istituzionale del Comune nell'apposita sezione Albo Pretorio online in data 11/07/2013, ha differito l'applicazione delle regole di determinazione del nuovo tributo rifiuti e servizi alla scadenza dell'ultima rata di versamento, ed ha stabilito di addebitare ai contribuenti, con riferimento e limitatamente alle prime tre rate di versamento, gli importi risultanti dalla applicazione del previgente sistema di prelievo e tariffazione (TARSU);

che ai sensi della suddetta Deliberazione ha previsto che la riscossione del tributo rifiuti e servizi avvenisse in n. 4 rate scadenti alle sotto riportate date:

30/09/2013; 31/10/2013; 30/11/2013; 31/12/2013;

che ai sensi della lettera c) del medesimo articolo 10, comma 2, lett. c) del DL. 8/04/2013, n. 35 convertito in Legge 6 giugno 2013 n. 64 la maggiorazione standard di cui all'articolo 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, pari a 0,30 euro per metro quadrato e' riservata allo Stato ed e' versata in unica soluzione unitamente

all'ultima rata del tributo, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché utilizzando apposito bollettino di conto corrente postale di cui al comma 35 dell'articolo 14 del decreto-legge n. 201, del 2011;

che i Comuni non possono aumentare la maggiorazione standard riservata allo Stato;

Rilevato

che ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n.102 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n.124, per l'anno 2013, in deroga a quanto stabilito dall'articolo 14, comma 46, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214, è stata attribuita ai Comuni, con provvedimento da adottarsi entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, la facoltà di continuare ad applicare il medesimo tributo o la medesima tariffa relativi alla gestione dei rifiuti urbani utilizzati nel 2012;

che, in ragione di quanto previsto dal sopraindicato articolo 5, nel caso in cui il Comune eserciti la facoltà prevista dal citato articolo 5 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n.102 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n.124, conservando per la annualità 2013 il regime di prelievo tributario derivante dalla applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani prevista e disciplinata dal Decreto legislativo 15 novembre 1997 n. 507, quale regime di prelievo già in essere nel precedente esercizio finanziario;

- resta in vigore ed è ancora applicabile per l'anno 2013 l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

- è fatta comunque salva la maggiorazione prevista dall'articolo 14, comma 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, con le modalità di cui all'articolo 10, comma 2, lett. c) del DL. 8/04/2013, n. 35 convertito in Legge 6 giugno 2013 n. 64;

- la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo può essere assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del Comune stesso;

che in ogni caso deve essere garantita la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori;

Dato atto

che per l'anno 2013 i costi inerenti il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni, riportati nella sottostante Tabella A, sono stati determinati in base ai dati in possesso dei competenti settori comunali;

TABELLA "A"

Tipologia servizio	Capitolo di spesa	Previsto euro
raccolta e trasporto Rifiuti urbani	1262/1	700.000,00
smaltimento dei rifiuti ed altro (GISEC , GESIA ed altri)	1262/2	400.000,00
spese diverse(acquisto buste, secchielli per il vetro ed altro)	1264/7	15.000,00
raccolta trasporto e smaltimento ingombranti	1268	25.000,00
rifiuti speciali	1272	15.000,00
oneri straordinari	1290	5000,00
	Totale euro	1.160.000,00

Atteso

che ai sensi dell'art.7 del decreto legge 11 maggio 2007 n. 61 convertito con modificazioni dalla Legge 5 luglio n.87, così come modificato dall'art.33, comma 1, della legge 28 febbraio 2008 n°31, i Comuni della Regione Campania a decorrere dal 31 dicembre 2008 e per un periodo di cinque anni, sono tenuti a applicare misure tariffarie idonee a garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

che la legge 26 febbraio 2010 n.26 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009 n. 195, stabilisce che le tariffe debbono garantire la copertura integrale dei costi relativi alle attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di smaltimenti o recupero inerenti alla raccolta differenziata;

che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n.296, è possibile deliberare le tariffe entro la data fissata dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione con effetto dal 1° gennaio dell'anno riferimento;

Considerato

che l'articolo 8, del Decreto Legge 31 agosto 2013 n.102 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n.124, ha differito al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013;

che il provvedimento di cui all'articolo 5 del Decreto Legge 31 agosto 2013 n.102 convertito con modificazioni dalla Legge 28 ottobre 2013 n.124 va adottato entro il predetto termine;

Posto

che l'applicazione dei nuovi criteri previsti per l'applicazione del tributo TARES sarebbero vigenti solo per la corrente annualità 2013 e che l'applicazione degli stessi porterebbe ad uno squilibrio del piano tariffario ed un aumento del carico tributario per alcune categorie di contribuenti;

**PROPONE DI DELIBERARE, SULLA BASE DELLE PREMESSE CHE PRECEDONO,
QUANTO DI SEGUITO RIPORTATO**

- 1) di confermare, per l'esercizio finanziario 2013, l'applicazione della TARSU – Tassa Rifiuti Solidi Urbani di cui agli articoli 58 e seguenti del Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n.507, già in vigore nell'anno 2012, quale sistema di prelievo tributario a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- 2) di confermare, ai fini della disciplina del suddetto regime di prelievo, la vigenza del Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti Solidi Urbani approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 31 ottobre 1995, con le relative successive modifiche ed integrazioni, per quanto non in contrasto con le determinazioni assunte con la presente deliberazione;
- 3) di confermare per l'anno 2013 le tariffe TARSU già in essere nell'esercizio 2012 di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 19 luglio 2012 riportate nel prospetto in Allegato 1 accluso al presente atto in quanto idonee ad assicurare la copertura integrale del costo relativo al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni di cui alla soprastante Tabella A;
- 4) di confermare, ai fini del pagamento degli oneri derivanti dalla applicazione del regime di prelievo TARSU prescelto ai fini della copertura dei costi del servizio di gestione rifiuti a fronte dell'esercizio finanziario in corso, il numero delle rate già previste dalla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 09 luglio 2013, confermando le prime tre rate, con il seguente scadenziario I rata: scadenza 30/09/2013; II rata: 31/10/2013; III rata: 30/11/2013 e posticipando la rata fissata al 31/12/2013 al 28 febbraio 2014 al fine di consentire alla Publiservizi Srl, quale affidatario dei servizi di gestione e riscossione delle entrate comunali, l'emissione di un ruolo ex sup-

- pletivo per garantire la copertura integrale dei costi, attraverso il recupero delle superfici di cui all'articolo 1, comma 340, della legge n.311/2004 (legge finanziaria 2005) e l'inserimento di nuovi contribuenti;
- 5) di prendere atto dei versamenti effettuati dai contribuenti alla data della presente a titolo di acconto TARES e di imputarli, stante il mantenimento del regime di prelievo TARSU in luogo della istituzione del regime TARES, a fronte della Tassa Rifiuti dovuta a fronte dell'esercizio 2013;
 - 6) di dare atto che la percentuale di copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti è pari alla misura del 100%;
 - 7) di dare atto che la maggiorazione standard pari a 0,30 euro al metro quadro è riservata allo Stato ed è versata in unica soluzione nei termini e con le modalità di cui alle vigenti disposizioni legislative in materia, ed alle ulteriori precisazioni fornite al riguardo dal Ministero delle Finanze con propria Risoluzione n. 9/Df del 9 settembre 2013;
 - 8) di stabilire che l'importo dovuto dai contribuenti a fronte della ultima rata di versamento avente scadenza in data 28/02/2014, è pari alla differenza tra gli importi a titolo di Tarsu, Addizionale Ex Eca per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza, e Tefa, determinati su base annua in ragione delle tariffe di cui al precedente punto 3) e della disciplina regolamentare di cui al punto 2), e gli importi versati nei termini di scadenza delle precedenti rate a titolo di acconto TARES, fatte salve le richieste di dilazione già prevenute;
 - 9) di dare mandato alla Publiservizi Srl, quale affidatario dei servizi di gestione e riscossione delle entrate comunali:
 - a) di predisporre ed inviare ai contribuenti un avviso di pagamento, completo di bollettino, che riporti la quantificazione e la richiesta di pagamento degli importi dovuti dai contribuenti a saldo degli oneri dovuti in applicazione del regime di prelievo tributario prescelto ai fini copertura dei costi del servizio di gestione rifiuti, secondo i criteri di cui al punto 8) ;
 - b) di predisporre ed inviare ai medesimi contribuenti di cui alla precedente lettera a) un avviso che riporti la quantificazione della maggiorazione standard pari a 0,30 euro al metro quadro riservata allo Stato, completo di bollettino per il relativo pagamento;
 - 10) di trasmettere copia autentica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero dell'Interno nelle forme ed entro i termini previsti dalla normativa vigente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

esaminata e ritenuta meritevole di approvazione la proposta di deliberazione prima riportata; dato atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati richiesti i pareri prescritti dall'articolo 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espressi come riportato in allegato;

Si passa alla votazione: Presenti e votanti n. 13, con voti favorevoli n. 12 e n. 1 astenuto (Russo Raffaele), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata;

Successivamente, su proposta del Presidente, con separata votazione palese ed unanime, la presente deliberazione con voti favorevoli 12 e 1 astenuto (Russo Raffaele) viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stante l'urgenza.

La seduta prosegue

CAT.	USO DEI LOCALI	
1	Case, appartamenti, locali ad uso abitazione: cucine, soggiorni, camere, sale, bagni, ingressi, corridoi,rip.	€ 1,40
2	Uffici pubblici o privati, studi professionali e simili: uffici pubblici e privati, commerciali, industriali e simili studi professionali, di assicurazioni, studi fotografici, organizzazioni sindacali, politiche e partiti politici.	€ 5,59
3	Negozi, botteghe, rimesse, stabilimenti: a) negozi o botteghe ad uso commerciale o artigianale, pubbliche rimesse, deposito bagagli; b) aree destinate a banchi di vendita all'aperto, a distributori di carburante; c) stabilimenti industriali od opifici, per i rifiuti speciali assimilabili a quelli urbani(ai sensi dell'art.4 lettera e del D.P.R. 10/9/1982 n.915).	€ 5,65
4	Locali destinati a circoli, sale di convegno, teatri,cinema, esercizi pubblici: a) circoli, sale convegno, teatri, cinema; b) trattorie e ristoranti, osterie, bar caffè; c) aree adibite a sale da ballo all'aperto.	€ 5,80
5	Alberghi, collegi, convitti, seminari, pensioni, sale per biliardo e aree destinate a campeggi.	€ 7,54
6	Ospedali e Istituti di cura pubblici e privati per i rifiuti che siano Assimilabili a quelli urbani, ai sensi dell'art. 14, primo comma, D.P.R. 10/09/1982 n.915.	€ 7,80
7	Supermercati, empori e grandi complessi commerciali	€ 7,15
8	Scuole di ogni ordine e grado	€ 5,07
9	Banche e Istituti di credito	€ 8,45
10	Autorimesse, aree destinate a parcheggio	€ 5,33

N.B. Nelle zone in cui non è effettuata la raccolta in regime di privativa dei rifiuti solidi urbani interni ed equiparati, la tassa è dovuta in misura non superiore al 40 per cento della tariffa (art.59 del D.Lgs.507/1993); pertanto, ove ricorreranno tali condizioni, si applicherà la riduzione del 60 per cento sulle tariffe.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
f.to come all'originale

Il Segretario Comunale
f.to come all'originale

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. _____ del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.
Li, 04.12.2013

Il messo comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

li, 04.12.2013

Il Segretario Comunale
Dr. Achille Gargiulo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

(X) è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 04.12.2013

(X) è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
f.to come all'originale
